



## Comunità Collinare "Vigne & Vini"

PROVINCIA DI ASTI

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE N.13/2021

#### OGGETTO:

**ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELL'ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA DI AMBITO COMUNALE (ART.2 LETT.D DELLO STATUTO DELLA COMUNITÀ COLLINARE VIGNE E VINI).**

**VARIANTE SPECIFICA AL PRG AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.56/1977 S.M.I. PER I COMUNI ASSOCIATI: BRUNO, CALAMANDRANA, CASTELLETTO MOLINA, CASTELNUOVO BELBO, CORTIGLIONE, FONTANILE, INCISA SCAPACCINO, MARANZANA, MOMBARUZZO, QUARANTI, VAGLIO SERRA.**

L'anno duemilaventuno addì venticinque del mese di ottobre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente dell'Unione con avvisi scritti recapitati a norma di legge, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa stante quanto stabilito dal D.P.C.M. contenente «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» si è riunito il Consiglio dell'Unione nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente	
1. ISNARDI FABIO	Sì	
2. CIRAVEGNA MARILENA	Sì	
3. BRONDOLO GILIO	Sì	
4. BO MANUELA	Sì	
5. BALBO SANDRA	Sì	
6. MASSIMELLI MATTEO	Sì	
7. SPANDONARO GIOVANNI	Sì	
8. PIGELLA GIUSEPPE	Sì	
9. NOSENZO SIMONE	Sì	
10. ALLINERI ALDO	Sì	
11. TORELLO GIUSEPPE	Sì	
12. PIANA MARCELLO	Sì	
13. VERRI BARTOLOMEO	No	
14. BALDINO GIACOMO	No	
15. GARINO FRANCESCO	No	
16. CARCIONE MAURIZIO	No	
17. SPEDALIERI MASSIMILIANO	No	
18. AMARIGLIO ALEX	No	
19. GATTI FULVIO	No	
20. GIACOBBE LUCA	Sì	
Totale Presenti:		13
Totale Assenti:		7

Con l'intervento e l'opera del Segretario LAPADULA dr.ssa Anna il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora CIRAVEGNA MARILENA nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

### PREMESSO CHE:

L'Unione dei Comuni denominata "COMUNITA' COLLINARE VIGNE & VINI", tra i Comuni di Nizza Monferrato, Incisa Scapaccino, Calamandrana, Mombaruzzo, Castelnuovo Belbo, Fontanile, Cortiglione, Bruno, Maranzana, Vaglio Serra, Quaranti e Castelletto Molina, è costituita per libera adesione dei Comuni partecipanti, espressa dai rispettivi consigli comunali, in attuazione dell'art. 32 del T.U., approvato con Decr. Legisl. 18.08.2000, n. 267, per l'esercizio associato di una pluralità di funzioni e di servizi, individuati nello statuto approvato con delibera del Consiglio dell'Unione n. 6/2015;

Come previsto dallo Statuto, in particolare all'art. 2 comma 1 punto d), l'Unione, con riguardo alle proprie attribuzioni, esercita in forma associata per tutti i Comuni associati con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la funzione di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale;

Il territorio dell'Unione Collinare "Vigne e vini" risulta ricompreso nel percorso di riconoscimento da parte dell'UNESCO dei "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" quale patrimonio dell'umanità, collocandosi per una consistente e strategica porzione territoriale nell'ambito della "buffer-zone" che circonda la core-zone di "Nizza Monferrato e il Barbera" (componente n.4).

L'Unione Collinare Vigne e Vini con i comuni di Calamandrana, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Incisa Scapaccino, Maranzana, Mombaruzzo, Quaranti, Vaglio Serra (evidenziando che Nizza Monferrato è comunque partecipe del coordinamento con gli altri comuni), anche ritenendo di cogliere l'opportunità di sperimentazione offerta dalla Regione, ha avviato un'azione complessiva e unitaria per il consolidamento e la specificazione dei contenuti del sito UNESCO "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" sulla base di quanto già predisposto dai Comuni con l'adozione di singole varianti specifiche al momento della prima definizione della candidatura UNESCO.

L'adeguamento degli strumenti urbanistici dell'Unione collinare Vigne e Vini è in corso di attuazione mediante il "tavolo di lavoro" costituito con la Regione Piemonte secondo la procedura definita dalle linee guida UNESCO di cui alla DGR n. 26-2131 del 21/09/2015.

L'Unione collinare Vigne e Vini, anche in applicazione delle facoltà dello statuto di cui all'art. 2 comma 1 punto d), per i comuni di BRUNO, CALAMANDRANA, CASTELLETTO MOLINA, CASTELNUOVO BELBO, CORTIGLIONE, FONTANILE, INCISA SCAPACCINO, MARANZANA, MOMBARUZZO, QUARANTI, VAGLIO SERRA, ha intrapreso il percorso di adeguamento obbligatorio ai contenuti del Piano Paesaggistico Regionale PPR così come approvato con DGR n. 233-35836 del 03/10/2017 e a riguardo ha avviato il procedimento con la Regione Piemonte per l'ottenimento di contributi ai sensi della L.R. 30/04/1996 n. 24.

Nel corso della gestione dei PRG dei comuni dell'Unione collinare si è evidenziata la necessità di disporre di elementi di tutela con riferimento agli obiettivi dell'adeguamento al sito UNESCO e dell'adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale e nelle more della definizione del percorso di adeguamento, in particolare per quanto riguarda le aree per

insediamenti industriali e artigianali e le relative previsioni di trasformazione connesse in particolare con interventi per impianti tecnologici che possono rappresentare elementi di contrasto con le esigenze di conservazione e di valorizzazione del territorio.

In relazione alle suddette esigenze, evidenziate dai singoli comuni, l'Unione Collinare Vigne e Vini esprime la necessità della costituzione di una specifica integrazione normativa unificante per tutti i comuni aderenti, relativamente ad elementi di tutela paesaggistica ed ambientale del territorio interessato, anche in anticipazione dell'adeguamento, tutt'ora in corso, dei PRG alle 'linee guida regionali' per il sito UNESCO "Paesaggi vitivinicoli" oltrechè, necessarie per risolvere difficoltà interpretative e di applicazione delle norme tecniche di attuazione.

VISTI i contenuti della L.R. 56/77 e s.m. e i. per quanto riguarda in particolare l'art. 17 che disciplina le "varianti e revisioni del piano regolatore generale, comunale e intercomunale".

PER gli obiettivi di cui sopra viene prevista una variante specifica al PRG ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m. e i. con contenuti di carattere unicamente normativo.

DATO ATTO CHE la variante non presenta i caratteri indicati nei commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i. e che, ai sensi del comma 2 dell'art 17 della L.R. 56/77 s.m.i., individua previsioni e che le previsioni tecniche e normative hanno rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale con riferimenti agli ambiti specifici oggetto di modifica, così come individuati e dettagliati negli elaborati tecnici della Variante.

VISTO CHE, ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 s.m.i., la variante in oggetto non comporta alcuna modifica della capacità insediativa residenziale complessiva dei P.R.G. vigenti.

DATO ATTO CHE, ai sensi del comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i., i contenuti della presente variante parziale:

- non modificano l'impianto strutturale dei P.R.G.C. vigenti, in quanto non viene modificata la capacità insediativa residenziale complessiva e non vengono modificate previsioni oggetto di modifiche introdotte in sede di approvazione definitiva dei P.R.G.C. vigenti con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- non modificano la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale;
- non modificano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22, fatto salvo quanto previsto per i contenuti e i limiti dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. così come anche dettagliato nella relazione illustrativa della variante;
- non modificano e quindi non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione dei P.R.G.C. vigenti e quindi non emerge la necessità di formare "prospetto numerico" della capacità insediativa residenziale, la quale non ha subito alcuna modifica;
- non riguardano e quindi non modificano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dai P.R.G.C. vigenti, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive;
- non riguardano e quindi non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dei P.R.G.C. vigenti;
- non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 56/77 s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- Le modifiche non riguardano e non mutano gli aspetti connessi con le verifiche di

compatibilità ambientale, paesaggistica, acustica, con le previsioni e le indicazioni della pianificazione sovracomunale (P.T.R. e P.P.R. della Regione Piemonte, P.T.P. della Provincia di Asti) e con i contenuti del sito UNESCO per i “paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero, Monferrato”.

- Le modifiche non incidono in alcun modo sulla “struttura generale dei Vincoli nazionali e regionali indicati dai P.R.G.C. vigenti.

DATO ATTO CHE, la variante soddisfa le seguenti condizioni di cui al comma 6 della L.R. 56/77 e s.m. e i. in quanto:

- gli ambiti oggetto di variante parziale, interessano aree comprese nel centro o nei nuclei abitati, come risulta dall’elaborato di “Perimetrazione del centro e dei nuclei abitati”;
- gli ambiti oggetto di variante parziale sono dotati di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali o comunque agevolmente collegabili;
- gli ambiti oggetto della variante parziale risultano compatibili o complementari con le destinazioni d’uso esistenti.

DATO ATTO CHE la variante, con riferimento agli aspetti normativi oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;

CONSIDERATO CHE è stata avviata la fase di verifica preventiva di assoggettabilità alla “Valutazione Ambientale Strategica” (V.A.S.) per l’adempimento dei disposti di cui alla parte II del D.Lgs. n.152/2006 “Norme in materia ambientale” e ai sensi della L.R. 40/98 – D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008

CONSIDERATO che gli elementi costitutivi della Variante specifica sono descritti negli elaborati allegati.

RICHIAMATI comunque gli allegati alla presente, redatti dall’arch. Ezio BARDINI di Asti, all’uopo incaricato con determina n. 34 del 22.10.2021, dai quali si evince che gli elementi della variante in oggetto rimangono nei limiti dimensionali di cui all’art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/77 e s.m. e i.;

Gli elaborati della variante saranno predisposti per ciascun comune e in relazione alle relative basi cartografiche e normative in modo che la variante possa risultare “integrata” con l’assetto del PRG di ogni comune. Le motivazioni e i confronti tra gli obiettivi della variante e i singoli territori dei comuni interessati saranno rappresentate nei singoli elaborati per ciascun Comune, specificando quando necessario, le zone di operatività della norma di tutela da introdurre.

VISTI i pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione e sugli schemi di atti contabili ai quali la stessa si riferisce, in conformità a quanto disposto dall’art. 49 c. 1 del T.U.E.L., in merito alla regolarità tecnico contabile del Responsabile finanziario che si è espresso favorevolmente;

CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese per alzata di mano

### **DELIBERA**

DI APPROVARE le premesse parte integrante della presente deliberazione;

DI ADOTTARE la variante ai vigenti piani regolatori comunali ai sensi dell'art.17 comma 5 della L.R. 56/77 s.m.i. per integrazioni normative specifiche così come documentato dagli elaborati redatti dall'arch. Ezio BARDINI di Asti, relativamente ai comuni di BRUNO, CALAMANDRANA, CASTELLETTO MOLINA, CASTELNUOVO BELBO, CORTIGLIONE, FONTANILE, INCISA SCAPACCINO, MARANZANA, MOMBARUZZO, QUARANTI, VAGLIO SERRA e costituiti da: Relazione illustrativa, Norme Tecniche di Attuazione (estratto), Documento tecnico preliminare di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

DI DARE ATTO che gli elaborati tecnici fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI DICHIARARE che la presente variante ai PRG non presenta i caratteri di cui ai commi 4 e 6 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77e s.m.i. e che le previsioni tecniche e normative hanno rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale e sono compatibili con i piani sovracomunali e che i contenuti della modifica non comportano il ricorso al processo di valutazione ambientale ai sensi e per i fini di cui al D.L.G. s n° 152/06 così come modificato e integrato successivamente anche con D.G.R. n° 12-8531 del 9/06/2008 relativamente a "norme in materia ambientale e valutazione ambientale strategica di piani e programmi".

DI DICHIARARE che la presente variante ai PRG non prevede variazioni in termini quantitativi, alla capacità insediativa residenziale complessiva del P.R.G. vigente e che per quanto riguarda, il bilancio dei servizi di standard la modifica parziale soddisfa i limiti previsti dall'art. 17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i..

DI DEPOSITARE in visione presso la Segreteria comunale e di pubblicare all'Albo Pretorio il presente verbale, atto che nel contempo deve essere spedito alla Provincia di Asti ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente  
F.to : CIRAVEGNA MARILENA

Il Segretario  
F.to : LAPADULA dr.ssa Anna

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 27/10/2021 al 11/11/2021 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Incisa Scapaccino, li \_\_\_\_\_

Il Segretario  
F.to LAPADULA dr.ssa Anna

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario  
LAPADULA dr.ssa Anna

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA \_\_\_\_\_**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Incisa Scapaccino, li \_\_\_\_\_

Il Segretario  
LAPADULA dr.ssa Anna